



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 68 del 08/04/2020

Oggetto: OGGETTO: COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI - ADOZIONE CON ATTO DI C.C. N. 45 DEL 21.11.2019 DI "VARIANTE AL POC 2019 - POC ANTICIPATORE 2019-2020" AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 4 DELLA L.R. 24/17 E DELLA CIRCOLARE REGIONALE "PRIME INDICAZIONI APPLICATIVE SULLA LR 24/17" DEL 14/03/2018. ESPRESSIONE RISERVE.

IL PRESIDENTE

Premesso

che il Comune di Varano de' Melegari è dotato di un PSC (Piano Strutturale Comunale) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 21/06/2008, di un RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 21/06/2008 e di un POC (Piano Operativo Comunale) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 30/12/2009 e pertanto ad oggi privo di efficacia;

Premesso inoltre

che con nota n. 9672 del 12.12.2019 il Comune ha trasmesso alla Provincia copia della variante in oggetto;
che la Provincia richiedeva con nota n. 34809 del 23.12.2019 i pareri degli Enti competenti in materia ambientale;

che il Comune di Varano de' Melegari con nota Prot. n° 771 del 30.01.2020 inviava i pareri:

- Parere AUSL prot.1019 del 08.01.2020;
- Parere ARPAE prot.17365 del 04.02.2020;

Dato atto

che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017, che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, e che pur abrogando la L.R. 20/2000, agli artt. 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti avvenga secondo la procedura previgente della stessa L.R. 20/2000;

che in particolare ai sensi del citato art. 4, comma 4, e della delibera di Giunta regionale n. 179478 del 14.3.2018, che detta le prime indicazioni applicative della citata L.R. 24/2017, gli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuati anche attraverso l'adozione o la conclusione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, secondo le procedure della L.R. 20/2000;

che pertanto, ai sensi degli articoli sopra richiamati, e della delibera regionale stessa, la Variante al POC in esame rientra pienamente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 4 lett. a) della citata L.R. 24/2017, e pertanto il procedimento di approvazione può essere concluso ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000;

che a seguito della adozione della Variante da parte del Consiglio Comunale questa è trasmessa alla Provincia che si esprime sulla conformità con il PSC o con ulteriori prescrizioni sopravvenute dopo l'approvazione dopo l'approvazione dello stesso;

che la Provincia, ai sensi dell'art.5 comma 7 della LR 20/2000 (integrato dalla LR 6/2009), in veste di autorità competente, si esprima in merito al Rapporto Ambientale di ValSAT nell'ambito delle riserve del piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate;

Constatato

che il Comune, al fine di adeguare e ricalibrare alcune scelte urbanistiche ha dato avvio ad una variante al POC (POC anticipatore) che discende dalla Variante di PSC in corso di approvazione (adozione atto di C.C. n. 43 del 21.11.2019) ed è rivolta principalmente all'adeguamento cartografico e normativo legato all'area residenziale di Ramiola "Porta del Ceno A-6", oggetto di consistente riduzione rispetto alle previsioni del PSC vigente e pertanto da ricalibrare sulla base delle nuove volumetrie insediabili;

che a seguito della riduzione si pianificano circa 90.000 mq. di superficie territoriale di cui 26.500 destinati agli insediamenti per complessivi 3500 mq. di superficie utile. Oltre a ciò sono previste azioni di tutela e valorizzazione ambientale e, oltre alle dotazioni specifiche di legge, si prevede una messa in sicurezza nelle aree più problematiche nonché il potenziamento dei percorsi ciclo pedonali tra via Leopardi e Via Aldo

Moro (che segue in parte quello previsto dal PTCP);

che entro il perimetro della scheda norma A6 risulta inserito un distributore di carburanti lungo la S.P. 28 della val Ceno, la cui area si sviluppa soprattutto in lunghezza (oltre 300 ml);

Constatato inoltre

che il POC anticipatore in oggetto è dotato di rapporto ambientale di ValSAT;

che nel periodo del deposito è pervenuta al Comune nota Prot. 379 del 16.01.2010 un'osservazione riguardante il distributore carburanti lungo la SP 28 per richiedere una variazione dello sviluppo longitudinale mantenendo la superficie già assegnata nel POC previgente (18.000 mq);

Considerato:

che, in termini generali e limitatamente alla componente insediativa, non si rilevano contrasti con il PTCP né con la legislazione urbanistica regionale vigente, né particolari criticità sotto il profilo della sostenibilità ambientale e territoriale;

che, per quanto attiene il distributore lungo la S.P. 28, si evidenziano perplessità sulla scelta planimetrica che, tralasciando i dati conoscitivi sulla tipologia di impianto ipotizzato e relative pertinenze, peraltro non trasmessi, rivela un'estensione di quasi due ettari e una lunghezza, in adiacenza alla strada provinciale, di oltre 300ml;

che, in relazione al contenuto della sopracitata osservazione pervenuta al Comune nota Prot. 379 del 16.01.2010 e per quanto espresso sopra, non è condivisibile l'ipotesi di un ulteriore allungamento dell'area di progetto sulla base di interpretazioni del Nuovo Codice della Strada;

che ARPAE ha espresso parere favorevole, rilevando in particolare quanto segue:

- gli obiettivi ambientali sono quelli assegnati dalla Valsat del PSC e, a ricaduta, nel POC risultando vincolanti ai fini dell'attuazione dell'ambito, in particolare: per la continuità della viabilità pedonale e ciclabile attraverso il collegamento tra Ramiola e il capoluogo, del sistema di allontanamento delle acque bianche attraverso il principio della invarianza idraulica, e al sistema fognario attraverso la realizzazione di allaccio alla rete fognaria del comune di Medesano, o dove non sussista la possibilità di ciò attraverso il nuovo depuratore di Viazzano. Si osserva che tali prestazioni dovranno essere recepite nell'attuazione del PUA.

che AUSL ha espresso parere igienico-sanitario favorevole, rilevando in particolare quanto segue:

- in fase attuativa dovrà essere redatto un approfondimento del traffico indotto al fine di valutare l'adeguatezza degli assi infrastrutturali principali a servizio dei nuovi ambiti di trasformazione e

delle intersezioni della viabilità locale interna al comparto con gli stessi;

- per le emissioni dovute alle nuove residenze non si ritengono utili misure di mitigazione ad eccezione dell'adozione di criteri della bioedilizia per la progettazione e la realizzazione dei nuovi fabbricati. Nello specifico per limitare le emissioni correlate ai sistemi di riscaldamento dovranno essere previsti sistemi di produzione di calore da fonti rinnovabili (quali il solare termico), caldaie ad alto rendimento alimentate con gas naturale o con combustibile meno inquinante, dotate di sistemi di regolazione termica locale e contabilizzazione del calore e preferenzialmente centralizzate, ed è possibile prevedere sistemi di teleriscaldamento o di cogenerazione di quartiere, che garantiscano una maggiore efficienza di combustione. I nuovi edifici dovranno essere dotati di certificato energetico, per contenere i consumi di calore dovranno essere previste soluzioni progettuali idonee per gli involucri degli edifici, per le superfici trasparenti, l'incentivazione dell'impiego del solare passivo e una particolare attenzione per la localizzazione e l'orientamento degli edifici;
- la Tavola relativa alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC), individua i terreni oggetto di Variante in classe III e, per le zone "cuscinetto" verso gli assi infrastrutturali e il tessuto produttivo, in classe IV. Si raccomanda di predisporre, in fase attuativa, una valutazione previsionale di clima acustico ad opera di un tecnico competente, finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti di zona. In seguito all'attuazione della previsione dovrà essere effettuata una verifica del clima acustico, predisponendo, se necessarie, opportune misure correttive;

che, l'area risulta interessata dal piede di due aree di dissesto a pericolosità molto elevata (art. 21 NTA del PTCP) ed è attraversata da un gasdotto. Si evidenzia quindi la necessità di un generale ridimensionamento e un approfondimento analitico finalizzato a coniugare le caratteristiche tecnico-distributive dell'impianto con la componente ambientale e le prescrizioni dell'Ente proprietario della strada che dovrà anche autorizzare gli accessi all'area stessa;

che, in merito alla compatibilità della proposta di variante al POC con gli aspetti geologici e sismici del territorio interessato, considerate le analisi effettuate nello Studio di Microzonazione Sismica del territorio comunale, elaborato ai sensi dell'OPCM n.4007/2012 e Del. di G.R. n.1302 del 10/09/2012, si esprime un parere favorevole, fermi restando gli approfondimenti necessari in fase esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. n.19/2008;

SENTITO il Consigliere Delegato Gianpaolo Cantoni;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai

sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

- di formulare una riserva, relativa all'impianto di distribuzione carburanti sulla SP28 per le motivazioni contenute nel precedente CONSIDERATO, sul POC "anticipatore" del Comune di Varano de' Melegari, adottato con delibera di C.C. n. 45 del 21.11.2019 ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, e dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017;
- di esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 152/06 ed ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a) della L.R. 20/2000 e smi fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui al precedente CONSIDERATO;
- di trasmettere altresì al Comune di Varano de' Melegari copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;
- di dare atto che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo al momento della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1423 /2020** ad oggetto:

" OGGETTO: COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI - ADOZIONE CON ATTO DI C.C. N. 45 DEL 21.11.2019 DI "VARIANTE AL POC 2019 - POC ANTICIPATORE 2019-2020" AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 4 DELLA L.R. 24/17 E DELLA CIRCOLARE REGIONALE "PRIME INDICAZIONI APPLICATIVE SULLA LR 24/17" DEL 14/03/2018. ESPRESSIONE RISERVE. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 07/04/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale